

COMUNE DI RUEGLIO

Relazione tecnico-finanziaria – Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio esercizio 2021-2023 ai sensi dell'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera (da allegare al rendiconto del relativo esercizio) a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il successivo comma 3 evidenzia che, ai fini del comma 2, gli enti locali possono utilizzare per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Solo ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio.

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (Allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011) prevede infine che:

- a. l'ente deve procedere a verificare in sede di assestamento la congruità del F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti (punto 3.3);
- b. l'ente deve procedere a verificare in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri la congruità del F.C.D.E. accantonato nell'avanzo di amministrazione, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo (punto 3.3);
- c. almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'ente verifichi in analisi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adotti gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- d. al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio incorso d'anno e della variazione di assestamento, l'ente dia atto di aver effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3.11);
- e. in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento, l'ente provveda tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- f. con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, l'ente deve procedere alla revisione dell'accertamento originario delle sanzioni per violazione al codice della strada, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità (esempio n. 4).

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2021, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2021/2022/2023 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio della parte in c/capitale, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi, equilibrio di cassa), continuino a

permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 16 giugno 2021, data, quest'ultima, cui fanno riferimento i dati rilevati nella presente relazione. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti ed impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2020, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2021 o la congruità degli accantonamenti a FCDE.

A seguito delle informazioni pervenute dai responsabili di servizio e della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa, si espone quanto segue.

1. GESTIONE DI COMPETENZA

I documenti di programmazione dell'ente sono il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il bilancio di previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

Le previsioni di bilancio possono essere modificate, nel corso dell'esercizio, a seguito di mutamenti di ordine normativo oppure di definizione degli ambiti di gestione, con specifiche variazioni di bilancio: il bilancio complessivo deve comunque risultare sempre in pareggio.

Nella fattispecie, il bilancio di previsione 2021/2023 approvato in data 12/03/2021 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, risultano adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

TIPO ATTO	N.	DATA	OGGETTO
Determina responsabile finanziario	18	18.03.2021	VARIAZIONE PARTITE DI GIRO
Deliberazione C.C.	11	27.04.2021	1 VARIAZIONE AL BILANCIO
Deliberazione G.C.	27	24.04.2021	VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
Deliberazione G.C.	27	24.04.2021	VARIAZIONE DI CASSA
Deliberazione G.C.	47	06.07.2021	2 VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO

Distintamente per la parte entrata e la parte spesa è stata fatta un'analisi degli stanziamenti di bilancio, accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti alla data di stesura della presente relazione.

1.1 Analisi dell'entrata

Al fine di verificare l'andamento dell'acquisizione di risorse finanziarie nell'anno 2021, di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascun titolo, lo stanziato/accertato, da accertare e le reversali, i relativi scostamenti.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI: TOTALI x TITOLO

SEZIONE: ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	VALORI ATTUALI		ACCERTAMENTI TOT. PREVISTI	CARENZE / ESUBERI
		STANZIATO ACCERTATO	DA ACCERTARE REVERSALI		
Avanzo/FPV		8.304,58	8.304,58	8.304,58	0,00
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	450.400,00 393.050,33	57.349,67 124.588,81	450.400,00	0,00
Tit. 2	Trasferimenti correnti	97.308,20 79.937,63	17.370,57 34.766,35	97.308,20	0,00
Tit. 3	Entrate extratributarie	121.846,00 39.055,75	82.790,25 33.217,88	121.846,00	0,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	501.560,36 198.090,70	303.469,66 17.920,54	501.560,36	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00 274.969,70	25.030,30 138.221,75	300.000,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	225.200,00 57.754,57	167.445,43 51.567,42	225.200,00	0,00
	TOTALE GENERALE:	1.704.619,14 1.042.858,68	653.455,88 400.282,75	1.704.619,14	

Data di stampa: 20/07/2021

GIOVE Siscom

Pagina 1 di 1

Risulta utile riportare la composizione dell'avanzo di amministrazione relativamente all'esercizio 2020 a fini puramente conoscitivi.

Si evidenzia un potenziale "paracadute" quantificato in Euro 29.960,42, al netto della quota già applicata, applicabile in qualsiasi momento se ne rendesse necessario ai sensi dell'art. 187, comma 2, del citato D.l.gs. 267/2000 il quale stabilisce che l'avanzo nella sua parte libera possa essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per i seguenti scopi:

1. per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
2. per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
3. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
4. per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				145.482,13
RISCOSSIONI	(+)	212.953,87	908.430,57	1.121.384,44
PAGAMENTI	(-)	427.521,71	780.402,40	1.207.924,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			58.942,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			58.942,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	175.965,17	210.401,49	386.366,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	57.370,54	314.468,70	371.839,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			73.469,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	8.517,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	11.742,00
Totale parte accantonata (B)	20.259,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.825,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	6.825,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	15.034,92
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	31.349,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione avanzo vincolato di Euro 6.825,51 e avanzo libero di €. 1.479,027 con 2° Variazione di Bilancio, per un totale complessivo di Euro 8.304,58 per attribuzioni agevolazione TARI 2021 utenze domestiche;

ENTRATE TRIBUTARIE

IMU

Gli accertamenti contabili della cosiddetta "NUOVA IMU" sono contabilizzati per cassa essendo tipologie di entrate riscosse per autoliquidazione: considerando che la scadenza della prima rata del versamento di questo tributo è il 16/06/2021.

L'Amministrazione ha approvato le aliquote con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 12.03.2021 ed il nuovo regolamento IMU con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29.09.2020.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La previsione dell'addizionale comunale è stata effettuata tenendo conto di quanto previsto al punto 3.7.5 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, in particolare l'importo stanziato è compreso tra quello accertato nel 2019 e la somma degli incassi 2020 in c/residui e del 2019 in c/competenza e non sono per ora rilevabili differenze significative rispetto all'annualità precedente anche e proprio per la struttura dei versamenti dell'addizionale costituita da acconto 30% nel 2021 e 11 rate del dovuto 2020 rispetto alla quale si avranno certezze solo a fine esercizio.

La Legge 145/2018, Legge di bilancio 2019, contiene alcune disposizioni che comportano un minore gettito IRPEF per lo Stato, ma anche un minore gettito per il Comune relativamente all'addizionale comunale IRPEF, stimato dalla relazione tecnica alla legge di bilancio in circa 59 milioni di euro per l'intero comparto.

In particolare:

- a. Estensione del regime forfetario per compensi fino a 65.000 euro (commi da 9 a 11);
- b. Aumento deducibilità dell'IMU ai fini Irpef (e Ires) su immobili strumentali (comma 12);
- c. Cedolare secca su contratti di locazione negozi e botteghe (comma 59);
- d. Imposta sostitutiva compensi per lezioni private (commi da 13 a 16);
- e. Flax Tax sui compensi compresi tra 65.000 e 100.00 euro (dal 2020; commi da 17 a 22).

Alla luce di quanto esposto ma soprattutto in considerazione di uno stanziamento originario già prudentiale non si rileva fondamento per attuare un ridimensionamento degli importi previsti a bilancio.

Con delibera di C.C. n. 6 del 12/03/2021 è stata confermata anche per l'anno 2021 l'aliquota nella stessa misura percentuale stabilita per l'anno 2020, ovvero pari a 0,7 punti percentuali

TARI

il **Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5**, ha definitivamente disposto la proroga che tutti si aspettavano, ossia quella che prevedeva il differimento dei **termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno**, termini sganciati da quelli di **approvazione del bilancio di previsione, spostati anch'essi dal 31 marzo al 30 aprile e ss.mm.**

I comuni ancora alle prese con la predisposizione del piano economico finanziario TARI e con la determinazione delle tariffe, attività che quest'anno è stata resa ancora più complicata dalle disposizioni introdotte dal D.lgs. 116/2020 (a tal proposito il Decreto ha stabilito il termine ultimo del 31 maggio per la comunicazione che le utenze non domestiche devono presentare al comune o al gestore per manifestare la propria volontà di uscire dal servizio pubblico) e dalla necessità da parte degli amministratori locali di prevedere nuovamente delle riduzioni a favore delle attività commerciali costrette anche quest'anno alla chiusura forzata.

Con delibera di C.C. n. 21 del 29/06/2021 sono state approvate le tariffe TARI e successivamente è stato predisposto il Ruolo TARI 2021; si procederà alla stampa della bollettazione con l'emissione degli avvisi di pagamento con scadenze 31/08 - 03/12 oppure in unica soluzione entro il 03/09/2021.

Con delibera di C.C. n. 19 del 29/06/2021 si è approvato il nuovo regolamento per la TARI richiamando all'uopo le recenti modifiche intervenute con i D.L. 73/2021 e l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21 maggio 2021, n. 69

Riduzioni Covid-19

Con particolare riferimento alle misure finalizzate a contenere l'aggravio fiscale nei confronti delle utenze TARI, in ragione della minor produzione di rifiuto conseguenti alle limitazioni imposte alle attività e più in generale per calmierare gli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, l'Amministrazione ha approvato con delibera di C.C. n. 21 del 29/06/2021 le seguenti riduzioni tariffarie:

- a) Una riduzione di € 4.759,00 pari al 3,73% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze non domestiche, secondo quanto previsto dal D.L. 73/2021 (c.d. Sostegni bis), in particolare l'articolo 6 con fondi finalizzati alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari di cui all'art. 1, comma 639, della legge 147/2013 o della Tari corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 688, della medesima legge, per le categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, ai sensi dell'art. 18 del modificato Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa rifiuti puntuale con la precisa finalità di calmierare il prelievo tributario TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti;;
- b) Una riduzione stimata in ulteriori 8.157,76. euro, pari al 6,9% della tariffa generale (parte fissa + parte variabile) per le sole utenze domestiche, con la precisa finalità di calmierare il prelievo tributario TARI a tutta la cittadinanza del Comune di Rueglio, finanziati con quota di residuo, dove sono presenti fondi derivanti da contributi COVID non utilizzati,

IMU

Nel corso del corrente anno si sta eseguendo il completamento delle verifiche per tutte le annualità accertabili al fine di portare "a regime" l'attività di controllo. In tal modo, per il futuro, salvo gli eventuali casi residui non rilevati o per i quali, stante la mancanza di informazioni, non si è provveduto all'emissione dei relativi atti, si procederà ad accertare le posizioni della sola annualità precedente

Le annualità oggetto di indagine riguardano gli anni dal 2015 in poi.

Con Determina del responsabile n. 39 del 15/06/2021 è stato approvato il Ruolo Coattivo relativo ad accertamenti IMU divenuti definitivi, non ancora riscossi.

TARI

Nel corso del corrente anno si è proceduto con l'emissione degli avvisi di accertamento annualità 2015 e 2016 e del ruolo coattivo anno 2014.

In parallelo all'emissione dei provvedimenti, si sta eseguendo anche il lavoro di bonifica della banca dati e di attività ordinaria tramite l'inserimento delle dichiarazioni, la verifica e l'inserimento delle variazioni anagrafiche.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con Delibera di C.C. n. 12 del 27/04/2021 è stato approvato il Regolamento Comunale del Nuovo Canone Unico Patrimoniale e con successiva delibera di G.C. n. 37 del 18/05/2021 sono state approvate le tariffe per l'applicazione del suddetto canone Unico.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Relativamente ai trasferimenti correnti, il fondo di solidarietà comunale è previsto sulla base dei dati definitivi pubblicati dal ministero dell'interno, ed è pari a Euro **137.694,15** con leggere variazioni rispetto all'esercizio 2020 per effetto della normativa.

ALTRI TRASFERIMENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI	60,91
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU SECONDA RATA RISORSE INCREMENTALI	305,50
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE	211,19

A ciò si aggiunge l'assegnazione di un contributo per le attività commerciali quantificato in Euro 21.828,66 per l'anno 2020 mentre per gli anni 2021 e 2022 sarà di €. 14.552,00.

Entrate Extra Tributarie

Le previsioni risultano al momento suffragate dal trend dei parziali incassi al 30/06/2021. In particolare i proventi derivanti dalle sanzioni del C.d.S. e dalle connesse entrate di rimborso per spese postali e emissione verbali risultano soddisfatti. Al di là di importi di minore rilevanza in competenza anche nella gestione residuale non si evidenziano particolari anomalie contabili.

Entrate in c/capitale

Le spese finanziate con le entrate in c/capitale sono vincolate alla realizzazione delle stesse, per cui è sempre garantito l'equilibrio in c/capitale.

Lo Stato ha riconosciuto nel corso del 2021 al Comune di Rueglio:

- Pari a Euro 100.000,00 un contributo previsto dall'art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n.126.
- Pari ad Euro 81.300,81 contributo Ministeriale

La Regione Piemonte, concede al Comune di Rueglio i seguenti contributi:

- per i lavori di pavimentazione strada in Regione Volpiano, ai sensi L.R. 18/84 con un contributo pari a € 25.000,00;
- Un sostegno finanziario per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica ai sensi della L.R. 30/04/1996 n. 24 un contributo pari a €. 24.500,00;

1.2 Analisi della spesa

Al fine di verificare l'andamento della spesa nell'anno 2021, di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascun titolo, lo stanziato/impegnato, da impegnare/mandati ed i relativi scostamenti:

SALVAGUARDIA EQUILIBRI: TOTALI x TITOLO

SEZIONE: SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	VALORI ATTUALI		IMPEGNI TOT. PREVISTI	CARENZE/ ESUBERI
		STANZIATO IMPEGNATO	DA IMPEGNARE MANDATI		
Tit. 1	Spese correnti	668.888,78 437.939,18	230.949,60 183.152,95	668.888,78	0,00
Tit. 2	Spese in conto capitale	488.560,36 138.672,83	349.887,53 9.519,48	488.560,36	0,00
Tit. 4	Rimborso Prestiti	21.970,00 10.829,27	11.140,73 10.829,27	21.970,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00 247.513,74	52.486,26 123.730,30	300.000,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	225.200,00 57.754,57	167.445,43 40.160,88	225.200,00	0,00
	TOTALE GENERALE:	1.704.619,14 892.709,59	811.909,55 369.392,88	1.704.619,14	

Data di stampa: 20/07/2021

GIOVE Siscom

Pagina 1 di 1

Le previsioni del Titolo I rappresentano gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. L'emergenza Covid-19 ha in parte condizionato la spesa corrente sia in positivo determinando risparmi forzosi legati alla ridotta erogazione di servizi e sia in negativo adeguando il livello di spesa proprio alla necessità di nuovi servizi legati al Covid-19.

Le previsioni del Titolo II, con esclusione delle quote finanziate da avanzo di amministrazione, sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi del punto 5.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. La spesa in c/capitale riassume quindi l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni, fornitura di servizi e lavori diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

La successiva tabella, mostra il rispetto degli equilibri di bilancio e del pareggio di bilancio per gli anni 2021/2022/2023. Gli equilibri di finanza pubblica sono definiti dai commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono, per le Regioni a Statuto Speciale, il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio, a decorrere anno 2019. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Comune di Rueglio

Salvaguardia Equilibri

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO (su Stanziato) (Esercizio 2021-2022-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	58.942,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	669.554,20 0,00	642.799,58 0,00	644.049,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	668.888,78 0,00 10.171,70	629.029,58 0,00 10.171,70	628.179,58 0,00 10.171,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	21.970,00 0,00 0,00	22.770,00 0,00 0,00	23.620,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-21.304,58	-9.000,00	-7.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.304,58 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.000,00 0,00	9.000,00 0,00	7.750,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		501.560,36	136.170,00	134.920,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.000,00	9.000,00	7.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		488.560,36 0,00	127.170,00 0,00	127.170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.304,58		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-8.304,58	0,00	0,00

2. GESTIONE DI CASSA

Salvaguardia Equilibri: PROSPETTO PER IL CONTROLLO DELLA CASSA (Esercizio 2021)

	Competenza	Residui	Totale
ENTRATA - RISCOSSIONI			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.588,81	50.489,71	175.078,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.766,35	6.766,24	41.532,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.217,88	39.386,39	72.604,27
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	17.920,54	6.228,01	24.148,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	138.221,75	0,00	138.221,75
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	49.992,42	10.683,58	60.676,00
Totale Entrate finali	398.707,75	113.553,93	512.261,68
SPESA - PAGAMENTI			
Titolo 1 - Spese Correnti	183.152,95	115.197,12	298.350,07
Titolo 2 - Spese in c/capitale	9.519,48	53.775,23	63.294,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	10.829,27	3.982,40	14.811,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	125.730,30	0,00	125.730,30
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	38.585,88	18.073,73	56.659,61
Totale Spese finali	367.817,88	191.028,48	558.846,36
Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	30.889,87	-77.474,55	-46.584,68

Fondo di Cassa al 01/01/	58.942,46
Riscossioni (+)	512.261,68
Pagamenti (-)	558.846,36
Fondo di Cassa Totale	12.357,78
Provvisori di Entrata da Regolarizzare (+)	40.364,67
Provvisori di Spesa da Regolarizzare (+)	30.567,77
Fondo di Cassa Finale	22.154,68

Al netto di alcune regolarizzazioni di reversali e mandati ancora da operare il fondo cassa al 30/06/2021 si attesta ad **Euro 2.337.242,77** così come evidenziato dal report della tesoreria, conservato agli atti.

La consistenza della cassa lascia pertanto presumere che l'Ente non avrà difficoltà nel far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo ed il rispetto dei tempi medi di pagamento, ovviamente condizionato dall'emergenza Covid-19 che probabilmente determinerà un calo delle entrate, un rallentamento ed una riduzione della riscossione.

3. GESTIONE DEI RESIDUI

Come già anticipato, la verifica degli equilibri non interessa solo la gestione della competenza, ma prende in considerazione anche l'andamento di risorse provenienti da obbligazioni giuridicamente perfezionate già nelle precedenti gestioni e non ancora incassate/pagate.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2020

è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 27/04/2021.

Salvaguardia Equilibri: SITUAZIONE DEI RESIDUI (Esercizio 2021)

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1- Tributarie	123.317,23	50.489,71	0,00	0,00	123.317,23	72.827,52	40,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.451,44	6.766,24	0,00	0,00	16.451,44	9.685,20	41,13
Titolo 3 - Extratributarie	41.345,65	24.352,40	0,00	0,00	41.345,65	16.993,25	58,90
Parziale titoli 1+2+3	181.114,32	81.608,35	0,00	0,00	181.114,32	99.505,97	45,06
Titolo 4 - In conto capitale	186.261,81	6.228,01	0,00	0,00	186.261,81	180.033,80	3,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	18.990,53	10.683,58	0,00	0,00	18.990,53	8.306,95	56,26
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	386.366,66	98.519,94	0,00	0,00	386.366,66	287.846,72	25,50

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali
	a	b		d	e=(a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1- Correnti	218.087,87	115.197,12		0,00	218.087,87	102.890,75	52,82
Titolo 2 - In conto capitale	104.922,27	53.775,23		0,00	104.922,27	51.147,04	51,25
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.982,40	3.982,40		0,00	3.982,40	0,00	100,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	19,06	0,00		0,00	19,06	19,06	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	44.827,64	18.073,73		0,00	44.827,64	26.753,91	40,32
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	371.839,24	191.028,48		0,00	371.839,24	180.810,76	51,37

4. VERIFICA CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 impone di adottare le iniziative necessarie ad adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) accantonato nel risultato di amministrazione *"in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"*.

Nonostante una flessione della capacità di riscossione dei residui atti riscontrata finora nell'anno 2021, questi ultimi risultano comunque adeguatamente coperti dal F.C.D.E. accantonato per cui non appare necessario alcun adeguamento del fondo.

In ogni caso, il punto 3.3 del principio applicato della contabilità finanziaria prevede che l'ente deve procedere a verificare in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri la congruità del F.C.D.E. accantonato nell'avanzo di amministrazione, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo.

Il F.C.D.E. accantonato nel risultato di amministrazione è pari a Euro 8.517,52, scaturente dall'adozione del metodo ordinario pieno: in particolare, l'Ente ha adottato la media più prudentiale tra la media semplice tra incassato ed accertato e la media semplice dei rapporti annui.

5. VERIFICA CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' STANZIATO NEL BILANCIO

Come già anticipato in premessa, l'ente deve procedere a verificare in sede di assestamento la congruità del F.C.D.E. stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti (punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria – Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011).

Ora la legge di bilancio 2020 n.160/2019 prevede la facoltà di calcolare il FCDE nel 2020 e nel 2021 applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché gli Enti Locali abbiano registrato *Indicatori di Tempestività dei Pagamenti* rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lett. a) e b), della legge di bilancio 2019 e contestuale riduzione di stock del debito.

La normativa prevede inoltre, quale importante novità, che anche nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, gli Enti Locali possano ridurre l'accantonamento del FCDE previo parere dell'Organo di Revisione, sulla base del miglioramento degli indicatori della capacità di riscossione.

Di fatti l'art. 1, commi 79-80 della Legge di bilancio 2020 n.160/2019, recita:

- a. al comma 79 "nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato 2020 e 2021 nella missione "fondi e accantonamenti" ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b) della legge 30 dicembre 2018, n.145";
- b. al comma 80 "nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 e 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

6. DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna, è accertata l'inesistenza dei debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio, nonché notizie circa l'esistenza di gestioni di fondi fuori bilancio.

7. VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

Ai fini della verifica in esame occorre prendere in considerazione le coperture finanziarie previste al punto 5.3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e cioè:

per gli investimenti imputati all'esercizio:

- a. l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- b. il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

per le spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione:

- a. l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata;
- b. una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri

compresi nel bilancio di previsione;

- c. la quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento del gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivante dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale F.C.D.E. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiori entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- d. la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

Ad oggi le spese imputate al titolo II dell'esercizio in corso sono finanziate con l'accertamento di entrate imputate al titolo 4, 5 o 6; tali accertamenti sono stati assunti a seguito di obbligazioni giuridiche perfezionate e risultano effettivamente realizzati non determinando, quindi, l'esigenza di modificare le coperture finanziarie previste.

8. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato (Fpv) rappresenta il cardine concettuale (e operativo) dell'intero processo della riforma contabile degli enti pubblici; il Fpv infatti è sicuramente il "garante" principale della corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

11. VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATI

Alla data di stesura della presente relazione non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive.

12. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO DI RISERVA, DI CASSA ED ALTRI FONDI

In sede di bilancio, l'ente ha proceduto ad effettuare accantonamenti prudenziali a vario titolo che di seguito si elencano:

Voce	Capitolo	Articolo	Descrizione	Competenza
880	2151	1	Fondo di riserva di cassa	3.000,00
880	2151	99	Fondo di riserva	3.000,00
880	2153	99	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	10.171,70

13. SPESE DI PERSONALE

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita".

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020.

Nella pratica serve a: "individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

Con delibera di giunta comunale n. 9 del 16.2.2021 si è provveduto ad approvare il piano triennale del fabbisogno del personale 2021/2023.

Nello specifico, per il 2021, a seguito conteggio della capacità assunzionale del comunale di Rueglio per € 32.759,95, si è

provveduto all'assunzione di n. 1 operaio a tempo parziale (18 ore) Cat.. B3 giuridico con decorrenza 1.6.2021.
Per contezza di informazione in pari data si sono acclamate le dimissioni del dipendente pari qualifica in quanto assunto da altra amministrazione a tempo indeterminato.
Ad oggi la capacità finanziaria del Comune non permette altre assunzioni.

Si conferma che la spesa del personale 2021 inserita a Bilancio rispetta il limite di spesa dell'anno 2008.

14. CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Tutto ciò premesso, in relazione all'adozione della Deliberazione di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021, si conclude quanto segue.

Al momento non risultano conclamate criticità contabili. L'Ente ha saputo reperire, attraverso una revisione parziale di tutte le spese, le risorse necessarie per il mantenimento dei propri equilibri, sia finanziari che di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Silvia Gaglietto